

$$\Phi = \{f: \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{N}\}$$

$$\{(0, f(0)), (1, f(1)), (2, f(2)), (3, f(3)), \dots\}$$

$$\in \mathcal{P}(\mathbb{N} \times \mathbb{N})$$

Per ogni funzione $f: \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{N}$ esiste un elemento di $\mathcal{P}(\mathbb{N} \times \mathbb{N})$ univocamente determinato da f .

Si veda che non f INiettiva su Φ a $\mathcal{P}(\mathbb{N} \times \mathbb{N})$

$$\text{Card}(\Phi) \leq \text{Card}(\mathcal{P}(\mathbb{N} \times \mathbb{N})) = 2^{\aleph_0}$$

$$\text{Card}(\Phi) \leq 2^{\aleph_0} \quad \text{A}$$

Finiamo il discorso: consideriamo di nuovo l'insieme \mathcal{Q} (stringhe binarie infinite) e confrontiamolo con Φ (funzioni $\mathbb{N} \rightarrow \mathbb{N}$)

Prendiamo $q \in \mathcal{Q}$

$q = 0011001000101011110100011111101110 \dots$

Per ogni elemento q , esiste una funzione $\mathbb{N} \rightarrow \mathbb{N}$ che f corrisponde.

Per ogni stringa binaria (infinita) q esiste una funzione f univocamente determinata. Oppure esiste una funzione da \mathcal{Q} a Φ iniettiva.

$$\aleph_1 = \text{Card}(\mathcal{Q}) \leq \text{Card}(\Phi) \quad \text{B}$$

L'unico modo perché i due risultati coesistano senza contraddizione è che $\text{Card}(\Phi) = \aleph_1$

Esistono tante funzioni da \mathbb{N} a \mathbb{N} quanti sono i punti spaziali di una scala (ad esempio $(0,1)$).

Computabilità

Una f si dice computabile quando esiste un algoritmo che ci fornisce $f(x)$ dato x .

Dato una funzione f , essa è computabile: esiste un algoritmo che ci fornisce $f(x)$ dato x .

$$\Phi = \Phi_{\text{COMP}} \cup \Phi_{\text{NC}}$$

ha cardinalità \aleph_1

Computabili Φ_{COMP} non computabili Φ_{NC}

$$\Phi_{\text{COMP}} \cap \Phi_{\text{NC}} = \emptyset$$

Card(Φ_{COMP})

Per ogni f computabile, per definizione esiste un algoritmo che la computa.



Con questi criteri per ogni funzione esiste un algoritmo univocamente determinato. Scegliamo quello più breve (in termini di lunghezza) e se bisogna scegliere, ordiniamo alfabeticamente.

$$\text{Card}(\Phi_{\text{COMP}}) \leq \text{Card}(\text{ALG}) = \aleph_0$$

$$\text{Card}(\Phi_{\text{COMP}}) \leq \aleph_0$$

finita \aleph_0

per ogni $n \in \mathbb{N}$ $f(x) = n$ esiste \aleph_0 funzioni computabili

$$\aleph_1 \leq \text{Card}(\Phi_{\text{COMP}}) \leq \aleph_0$$

$$\hookrightarrow \text{Card}(\Phi_{\text{COMP}}) = \aleph_0$$

$$\Phi = \Phi_{\text{COMP}} \cup \Phi_{\text{NC}}$$

$$\aleph_1 = \aleph_0 \cup ? = \aleph_1$$

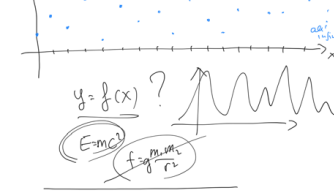
Φ_{NC} non può essere finito (è \aleph_1), perché potremmo avere un'infinità numerabile di funzioni.

Due insiemi A, B numerabili: a_0, a_1, a_2, \dots e b_0, b_1, b_2, \dots la loro unione è numerabile.

Per ciò Φ_{NC} ha cardinalità \aleph_1 .

$$\text{Card}(\Phi_{\text{COMP}}) = \aleph_0 \quad \text{Card}(\Phi_{\text{NC}}) = \aleph_1$$

TIPICO ESEMPIO DI FUNZIONE NON COMPUTABILE:



$$\Phi = \{f: \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{N}\}$$

f ha come input un solo numero.

MA! $f: \mathbb{N}^n \rightarrow \mathbb{N}$

Abbiamo studiato in caso particolare? NO!

Non perdiamo in generalità lavorando su $f: \mathbb{N}^n \rightarrow \mathbb{N}$

perché (k_1, \dots, k_n)

$$t(k_1, \dots, k_n) = 0k_1^0 0k_2^0 \dots 0k_n^0$$

$$k_j: k_j + 1 \text{ qualche } j!$$

mappe da \mathbb{N}^n su stringhe binarie finite.

Una volta che da una stringa binaria b_1, b_2, \dots, b_n stringa finita e univocamente, un unico numero $n(b_1, \dots, b_n) = \sum_{i=1}^n (2^{i-1} b_i)$